



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 06 DEL 26 FEBBRAIO 2021

OGGETTO:	APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA DATATA 1 FEBBRAIO 2021
-----------------	---

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». E' stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventuno** addì **ventisei** del mese di **febbraio** alle ore 18.30, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	x	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	x	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	x	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	x	
ARANCIO DAVIDE	COMPONENTE	x	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	x	
Presenti – Assenti		5	0

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare

riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il R.R. n. 18 del 12 febbraio 2003;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

Viste le deliberazioni delle sedute del 13 gennaio, del 27 gennaio e del 25 marzo 2020, allegate a parte integrante;

Ritenuto di approvarle non essendo pervenuti rilievi in merito;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visto il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore Dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000:

Tutto ciò premesso

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione ,

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

DELIBERA

1. di approvare le seguenti deliberazioni, esecutive ai sensi di legge, allegate a parte integrante:

- | | |
|------------------------|---|
| P.V. 1 del 01.02.2021 | Oggetto: "Approvazione nuovo regolamento accesso agli atti"; |
| P.V. 2 del 01.02.2021 | Oggetto: "Presa d'atto aggiornamento carta del servizio da parte del gestore unico Alfa s.r.l., in ottemperanza delle deliberazioni ARERA 311/2019/R/IDR E 547/2019/R/IDR "; |
| P.V. 3 del 01.02.2021 | Oggetto: "Approvazione listino prezzi di riferimento verbali per Alfa s.r.l. relativo alle prestazioni richieste dagli utenti"; |
| P.V. 4 del 01.02.2021 | Oggetto: "Approvazione dell'accordo tra Ufficio D'ambito, ALFA s.r.l. e Comune di Buguggiate relativo alla definizione degli impegni economici per interventi urgenti di sostituzione di un tratto di collettore fognario di via Trento"; |
| P.V. 5 del 01.02.2021 | Oggetto: "Presa d'atto del progetto definitivo di revamping dell'impianto di depurazione dp01213301_varese olona, detto "Pravaccio", come da indicazioni delle linee di indirizzo del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito (p.v. 36 del 31 luglio 2019)". |
| P.V. 87 del 30.12.2020 | Oggetto: "Approvazione verbali delle sedute datate 21 settembre, 14 ottobre, 12 novembre 2020"; |

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 1 DEL 01 FEBBRAIO 2021

OGGETTO:	APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE DEL 16 E DEL 30 DICEMBRE 2020
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». E' stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventuno** addì **uno** del mese di **febbraio** alle ore **17.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	X	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARANCIO DAVIDE	COMPONENTE		X
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare

riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il R.R. n. 18 del 12 febbraio 2003;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

Viste le deliberazioni delle sedute del 13 gennaio, del 27 gennaio e del 25 marzo 2020, allegate a parte integrante;

Ritenuto di approvarle non essendo pervenuti rilievi in merito;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visto il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore Dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000:

Tutto ciò premesso

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione ,

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

DELIBERA

2. di approvare le seguenti deliberazioni, esecutive ai sensi di legge, allegate a parte integrante:

- | | |
|------------------------|--|
| P.V. 82 del 16.12.2020 | Oggetto: "Approvazione nuovo regolamento accesso agli atti"; |
| P.V. 83 del 16.12.2020 | Oggetto: "Presa d'atto aggiornamento carta del servizio da parte del gestore unico Alfa s.r.l., in ottemperanza delle deliberazioni ARERA 311/2019/R/IDR E 547/2019/R/IDR "; |
| P.V. 84 del 16.12.2020 | Oggetto: "Approvazione listino prezzi di riferimento verbali per Alfa s.r.l. relativo alle prestazioni richieste dagli utenti"; |
| P.V. 85 del 16.12.2020 | Oggetto: "Approvazione dell'accordo tra Ufficio D'ambito, ALFA s.r.l. e Comune di Buguggiate relativo alla definizione degli impegni economici per interventi urgenti di sostituzione di un tratto di collettore fognario di via Trento"; |
| P.V. 86 del 16.12.2020 | Oggetto: "Presa d'atto del progetto definitivo di revamping dell'impianto di depurazione dp01213301_varese olona, detto "Pravaccio", come da indicazioni delle linee di indirizzo del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito (p.v. 36 del 31 luglio 2019)". |
| P.V. 87 del 30.12.2020 | Oggetto: "Approvazione verbali delle sedute datate 21 settembre, 14 ottobre, 12 novembre 2020"; |
| P.V. 88 del 30.12.2020 | Oggetto: "Presa d'atto dello schema di convenzione per l'attuazione del programma interventi per la ripresa economica - D.G.R. n. xi/4040 del 14.12.2020 di approvazione del "Programma 2021 – 2022 – 2023 di interventi urgenti e prioritari attinenti al servizio idrico integrato"; |
| P.V. 89 del 30.12.2020 | Oggetto: "Ricognizione dei lavori relativi alle infrazioni condotti da Verbano s.p.a. nel comprensorio di Besozzo e valutazione dei |

fondi a disposizione di Alfa a seguito operazione di fusione per incorporazione della Verbano s.p.a.";

P.V. 90 del 30.12.2020 Oggetto: " Linee di indirizzo a Saronno Servizi s.p.a. e ad Alfa s.r.l. sulla presa in carico della gestione transitoria in scadenza della Saronno Servizi s.p.a..";

P.V. 91 del 30.12.2020 Oggetto: " Linee di indirizzo a Lura ambiente s.p.a. e ad Alfa s.r.l. circa la presa in carico dei laboratori di proprietà di Lura ambiente s.p.a.";

P.V. 92 del 30.12.2020 Oggetto: "Presa d'atto della codifica dell'impianto di depurazione situato in loc. Monteviasco in comune di Curiglia con Monteviasco e correzione identificativi";

P.V. 93 del 30.12.2020 Oggetto: "Rinnovo adesione a UPEL anno 2021";

P.V. 94 del 30.12.2020 Oggetto: "Approvazione applicazione "Testo integrato corrispettivi servizi idrici - ticsi" di cui alla Delibera ARERA n. 665/2017/R/idr - articolazione tariffaria utenze industriali";

P.V. 95 del 30.12.2020 Oggetto: "Presa d'atto situazione debitoria relativa ai CIPE ex lege 388/2000 alla scadenza del 30 dicembre 2020";

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
4. di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti Uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
5. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art.49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

I Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 02 DEL 01 FEBBRAIO 2021

OGGETTO:	APPROVAZIONE DEL “REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, SENSIBILI E GIUDIZIARI” DELL’UFFICIO D’AMBITO DELLA PROVINCIA DI VARESE
-----------------	---

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventuno** addì **1** mese di **febbraio** alle ore **17.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale “Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese”.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDI	VICE PRESIDENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	X	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARANCIO DAVIDE	COMPONENTE		X
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152, recante “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

- la legge regionale 26/2003 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche” e s.m.i., modificata dalla L.R.21/2010 - abrogata dall'art.2 della L.R. 25 gennaio 2018, n.5 ma i cui effetti sono fatti salvi così come disposto dal successivo art.4;
- l'art. 114 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.
- il D.lgs.50/2016 e s.m.i.;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale 11 - Varese, approvato con Delibera del Consiglio Provincia PV 12 del 20 febbraio 2015;

VISTI:

- il Decreto del Presidente della Provincia di Varese n. 133 del 3 agosto 2020 “Consiglio di Amministrazione dell'azienda speciale dell'ufficio d'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese - sostituzione consigliere dimissionario e nomina presidente e vice presidente”
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione P.V. 58 del 5/08/2020 “Preso d'atto dell'insediamento del nuovo componente del C.d.A. Sig. Edoardo FAVARON e nomina nuovo presidente dell'ufficio d'Ambito, a seguito del Decreto di nomina del Presidente della Provincia di Varese n. 133 del 3 AGOSTO 2020”;

VISTO l'articolo 97 della Costituzione italiana che sancisce il principio della correttezza, dell'agire della pubblica amministrazione, garantendone l'imparzialità ed il buon andamento;

VISTA la legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. concernente “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D. Lgs del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati, di seguito “RGPD”), con particolare riferimento agli articoli 40, 57, 58 e 83;

VISTO il Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (d.lg. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal d.lg. 10 agosto 2018, n. 101, di seguito denominato “Codice”), con particolare riferimento all'articolo 156;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”, con particolare riferimento agli articoli 13, comma 1, 37, 39, 40 e 42, comma 4;

RILEVATA l'esigenza di specificare e rendere note le procedure interne finalizzate allo svolgimento dei compiti e all'esercizio dei poteri demandati al Garante aventi rilevanza esterna, in particolare quelle funzionali alla tutela degli interessati, avviate d'ufficio o su loro istanza, all'esame di comunicazioni e richieste inoltrate dai titolari del trattamento, quelle relative all'adozione di provvedimenti correttivi e sanzionatori da parte del Garante, al rilascio di pareri nei casi previsti, alla valutazione preliminare delle regole deontologiche, all'elaborazione dei codici di condotta;

VISTA la bozza del “Regolamento per il trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari” predisposta dall'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese, allegata alla presente a parte integrante;

VISTI l'art. 2 comma 2 e 4 e l'art. e 8 comma 3 lettera h) dello Statuto dell'Ufficio d'Ambito;

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri a carico dell'Ufficio;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno:

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;

1. di approvare "Regolamento per il trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari"; allegato A) parte integrante della presente deliberazione;
2. di dare mandato al Direttore ed agli Uffici affinché provvedano all'espletamento di tutti gli atti ed interventi derivanti dal presente atto;
3. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
4. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

ALLEGATI AGLI ATTI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 03 DEL 01 FEBBRAIO 2021

OGGETTO:	AGGIORNAMENTO “ONERI ISTRUTTORI ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, DI PRIMA PIOGGIA E DI LAVAGGIO DELLE AREE ESTERNE IN PUBBLICA FOGNATURA” VALORIZZAZIONE DEI COSTI DI ISTRUTTORIA PER L'UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE E PER IL GESTORE DEL SII.
-----------------	---

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventuno** addì **uno** del mese di **febbraio** alle ore **17.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale “Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese”.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	X	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARANCIO DAVIDE	COMPONENTE		X
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);
- la deliberazione della Giunta Regionale 20/01/2010, n. VIII/11045 "Linee guida per l'esercizio delle competenze in materia di scarichi nella rete fognaria da parte delle Autorità d'ambito (art. 44, comma 1, lett. c) della L.R. 26/2003 e successive modificazioni)."
- la deliberazione della Giunta Regionale 01/02/2011, n.797 "Approvazione delle modalità tecnico operative per la determinazione degli oneri connessi all'istruttoria delle domande di autorizzazione allo scarico nella rete fognaria ai sensi della deliberazione della giunta regionale 20 gennaio 2010, n. 11045";
- la DGR 16 maggio 2014, n. X/1840 "indirizzi regionali in merito all'applicazione del regolamento inerente all'autorizzazione unica ambientale (AUA);
- la DGR 14 luglio 2015 n. X/3827 "Indirizzi regionali in merito alle modalità di versamento delle tariffe istruttorie nei procedimenti di autorizzazione unica ambientale (AUA) ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59;
- la deliberazione del Cda dell'Ufficio d'Ambito Territoriale della Provincia di Varese n. P.V. 54 del 23/10/2015 prot. 5337 del 26 ottobre 2015 "Presa d'atto della deliberazione X/3827 del 14/07/2015 di Giunta Regionale merito alle modalità di versamento delle tariffe istruttorie nei procedimenti di Autorizzazione Unica";
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6 "Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane";

PREMESSO che:

- che l'azienda speciale "Ufficio d'Ambito", in qualità di ente strumentale della Provincia di Varese, si configura quale soggetto dotato di personalità giuridica, gestionale ed amministrativa e di un proprio Statuto - diverso da quello della Provincia medesima quale ente di governo - che ne disciplina l'organizzazione, l'ordinamento ed il funzionamento;
- che, in attuazione delle disposizioni normative sopra richiamate (in particolare la L.R. 26/03 così come integrata e modificata dalla L.R. 21/2010), nonché degli indirizzi applicativi di cui alle citate deliberazioni della Provincia di Varese, con la deliberazione di Consiglio Provinciale P.V. 17 del 29/03/2011 la Provincia di Varese ha proceduto all'approvazione di apposito Statuto dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito".

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art.124, comma 11 del D.lgs. 152/2006 "le spese occorrenti per l'effettuazione di rilievi, accertamenti, controlli e sopralluoghi necessari per l'istruttoria delle domande di autorizzazione allo scarico previste dalla parte terza del presente decreto sono a carico del richiedente. L'autorità competente determina, preliminarmente all'istruttoria e in via provvisoria, la somma che il richiedente è tenuto a versare, a titolo di deposito, quale condizione di procedibilità della domanda";
- l'Ufficio d'Ambito è competente a rilasciare l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, in base al combinato disposto dell'art.124, comma 7 del D.lgs. 152/2006 e dell'art.48, comma 2 lettera i della L.R. n.26/2003 e s.m.i.;
- l'art. 208 del D.lgs. 152/2006 disciplina il procedimento per il rilascio di una autorizzazione unica rifiuti, comprensiva anche dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura;
- l'art. 242 del D.lgs. 152/2006 disciplina le procedure operative ed amministrative per l'adozione delle misure di prevenzione e di messa in sicurezza di emergenza (MISE) e di bonifica dei siti contaminati per è possibile l'intervento dell'Ufficio d'Ambito per aspetti di propria competenza (scarichi nella rete fognaria);
- ai sensi del D.P.R. n.59/2013n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale" è previsto il rilascio alle imprese di una autorizzazione unica ambientale (A.U.A.) comprensiva della autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura;

- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6 include tra le competenze dell'Ufficio d'Ambito il rilascio della dichiarazione di assimilazione alle acque reflue domestiche per le acque scaricate nella rete fognaria;
- la D.G.R. X/3827 del 14/07/2015 ha determinato gli indirizzi regionali in merito alle tariffe istruttorie nei procedimenti di autorizzazione unica ambientale da corrispondere all'Ufficio d'Ambito, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e ad ARPA Lombardia;
- l'Ufficio d'Ambito con Delibera Consiglio di Amministrazione P.V. 54 del 23/10/2015 Prot. 5337 del 26 ottobre 2015 ha preso atto che la deliberazione X/3827 del 14/07/2015 di Giunta Regionale, per quanto riguarda le spese di istruttoria dei procedimenti relativi allo scarico di reflui in pubblica fognatura, deliberando che deve essere corrisposta la somma di €300 + IVA (in assenza sostanze pericolose) o la somma di €125 + IVA (in presenza di sostanze pericolose) al Gestore del Servizio Idrico Integrato e la somma di € 0 (Assenza sostanze pericolose) o la somma di €325 + IVA (Presenza di sostanze pericolose) ad ARPA Lombardia, per formulare i necessari pareri tecnici della AUA;

DATO ATTO che:

- con l'entrata in vigore del nuovo regolamento 6/2019, non è più prevista l'acquisizione del parere di ARPA nell'ambito del procedimento di rilascio/rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in fognatura di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose e quindi non devono essere corrisposti oneri per il parere che l'Agenzia era tenuta a fornire per l'istruttoria dei procedimenti relativi allo scarico di reflui in pubblica fognatura;
- si rende necessario che l'Ufficio d'Ambito proceda alla rideterminazione dei valori degli oneri per l'istruttoria tecnica a seconda della tipologia di istanza presentata dall'utente e dell'eventuale presenza di scarichi di sostanze pericolose di cui all'art.108, comma 1, del D.lgs. 152/20006.
- si rende necessario garantire una sostanziale omogeneità sul territorio delle modalità di determinazione e versamento delle tariffe istruttorie in merito agli oneri di procedibilità incassati dagli Ufficio d'Ambito della Regione Lombardia e degli oneri per istruttoria tecnica incassati dai Gestori dei SII;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare l'aggiornamento degli oneri istruttori secondo quanto meglio dettagliato al punto 2)
2. di stabilire gli oneri istruttori a favore dell'Ufficio d'Ambito riguardanti i processi di autorizzazione come da tabella seguente:

Tipologia Atto	Oneri di istruttoria	NOTE
rilascio, rinnovo e modifica sostanziale del parere per autorizzazione AUA.	€150	l'importo è ridotto in caso di certificazioni ambientali: - -40% in caso di certificazione EMAS - -30% in caso di certificazione ISO 14001 <u>Piccole imprese:</u> alle tariffe complessive si applica uno sconto del 10% nel caso di attività con un numero di dipendenti minore o uguale a 5 unità.
rilascio e rinnovo con aggiornamenti dell'atto per autorizzazione ai sensi dell'art.124	€150	solo voltura € 50 rinnovo senza aggiornamenti €75.
rilascio e rinnovo con aggiornamenti del parere per autorizzazione ai sensi dell'art.208 ("Rifiuti")	€150	rinnovo senza aggiornamenti €75

rilascio e rinnovo con aggiornamenti dell'atto/parere per autorizzazione ai sensi dell'art.242 ("Bonifiche")	€150	solo voltura € 50 rinnovo senza aggiornamenti €75.
rilascio atto di assimilazione alle acque reflue domestiche	€75	solo voltura € 50
presa d'atto di comunicazione di assimilazione alle acque reflue domestiche	€50	comunicazione voltura €30

3. di stabilire gli oneri istruttori a favore del Gestore del SII riguardanti i processi di autorizzazione come da tabella seguente:

Tipologia Atto	Oneri di istruttoria	
rilascio parere "AUA"	€300 + IVA	
rilascio parere ex art.124	€300 + IVA	
rilascio parere ex art. 208 "Rifiuti"	€300 + IVA	
rilascio atto/parere ex art. 242 "Bonifiche"	€300 + IVA	

4. di dare atto che le istruttorie svolte dall'Ufficio d'Ambito e dal Gestore del SII si configurano come procedimenti autorizzativi autonomi e che pertanto gli oneri di competenza verranno incassati e verificati separatamente dai singoli soggetti interessati secondo le modalità indicate dai singoli Enti;
5. di stabilire che il pagamento degli oneri a favore dell'Ufficio d'Ambito debba avvenire contestualmente alla presentazione della istanza autorizzativa riguardante i procedimenti relativi allo scarico di reflui in pubblica fognatura secondo le modalità pubblicate sul sito istituzionale dell'ufficio d'Ambito (www.atovarese.it) e che il mancato versamento sia condizione di improcedibilità della medesima;
6. di stabilire che il Gestore del SII provvederà autonomamente, in ottemperanza ai precedenti punti 3 e 4, a definire le modalità di richiesta di pagamento per il rilascio del parere di competenza al soggetto che ha presentato l'istanza ,senza che il mancato pagamento costituisca ritardo per l' emissione parere, nelle tempistiche legate all'iter istruttorio previste dall'Ufficio d'Ambito;
7. di dare mandato agli uffici di aggiornare il sito istituzionale dell'Ufficio d'Ambito nella apposita sezione con il tariffario oneri, aggiornando le modalità di versamento;
8. di dare mandato agli uffici di provvedere all'invio della presente deliberazione ai gestori (Alfa S.r.l, gestore del SII e gestori transitori) e per conoscenza alla Provincia di Varese;
9. di dare mandato agli uffici di richiedere al Gestore del SII (Alfa S.r.l.), a tutti i gestori e a Provincia di Varese la pubblicazione del tariffario aggiornato sul proprio sito istituzionale specificando la modalità di versamento degli oneri di competenza;

10. di dare mandato agli uffici di pubblicare nel sito istituzionale dell'Ufficio d'Ambito le modalità di versamento degli oneri che i gestori (Alfa S.r.l, gestore del SII e gestori transitori) comunicheranno;
11. di estendere le presenti disposizioni relative al Gestore del SII a tutti i gestori transitori degli impianti di depurazione a cui l'Ufficio d'Ambito chiede parere di competenza (Lura Ambiente S.p.a., Risorse Ecologiche, Comunità...)
12. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente, ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
13. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;
14. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 04 DEL 01 FEBBRAIO 2021

OGGETTO:	PRESA D'ATTO RIPERIMETRAZIONE DEGLI AGGLOMERATI IN INTERAMBITO CON LA PROVINCIA DI COMO DA PARTE DELL'ATO COMO
-----------------	---

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventuno** addì **01** del mese di **febbraio** alle ore **17.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	X	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARANCIO DAVIDE	COMPONENTE		X
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;

- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il R.R. n. 18 del 12 febbraio 2003;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali";

VISTE:

- la deliberazione n. 17 del 29 marzo 2011 del Consiglio Provinciale di costituzione dell'Azienda Speciale dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese;
- la Direttiva Europea 91/271/CEE del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane, che ha per obiettivo quello di assicurare che le acque reflue urbane siano sottoposte a un trattamento appropriato in base ai criteri precisati nella direttiva, al fine di prevenire conseguenze negative sull'ambiente e di conseguenza sulla salute dei cittadini dell'UE;
- la L.R. n. 26/2003 e successive modifiche recante "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";
- la D.G.R. n. VIII/2557 del 17 maggio 2006 recante "Direttiva per l'individuazione degli agglomerati ai sensi dell'art. 44. comma 1, lettera c) L.R. n. 26/2003", aggiornata e revocata dalla più recente D.G.R. n. X/1086 del 12 dicembre 2013;
- la D.G.R. n. 6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Piano di Tutela delle Acque;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito:

- P.V. 9 del 25/03/2011, avente per oggetto: "Progetto 1° individuazione degli agglomerati ex art. 4, comma 1 R.R. n. 3/2006 e DGR n. 8/2557 del 17/05/06 – proposta per il Consiglio Provinciale a seguito periodo osservazioni, ai sensi della legge regionale 21/2010";
- P.V. 24 del 01/08/2013, avente per oggetto: "Acquisizione parere regionale in tema di approvazione del Piano d'ambito";
- P.V. 12 del 26/03/2014, avente per oggetto: "Approvazione del piano d'ambito comprensivo del piano degli investimenti, del modello organizzativo e gestionale, del piano economico finanziario contenente la tariffa e il teta anno 2014/2015 nonché conferma del modello in house";
- P.V. 20 del 10/06/2014 avente per oggetto: "Progetto di riesame degli agglomerati sulla base del calcolo dei domiciliati come da risultati ARPA CRS 2012 ai sensi della D.G.R. del 12 dicembre 2013 - n. X/1086: Direttiva per l'individuazione degli agglomerati, ai sensi dell'art. 44 comma 1, lettera c) della L.R. 12 dicembre 2006 n. 26";
- P.V. 23 del 25/05/2020 avente per oggetto: "Approvazione delle schede relative agli agglomerati della provincia di Varese, ai sensi della D.G.R. del 12 dicembre 2013 n. X/1086";

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- dell'Assemblea dei Sindaci P.V. 11 del 21 dicembre 2010, ove si è provveduto ad adottare gli agglomerati dell'ATO della Provincia di Varese, di cui all'art. 74 e segg. del D.Lgs. 152/2006 e pubblicare per 60 giorni per il "periodo delle osservazioni" i documenti allegati per dar modo ai Comuni di avanzare eventuali modifiche/integrazioni per provvedere poi, nelle sedi competenti ai sensi della L.R. 21/2010, all'approvazione definitiva degli agglomerati medesimi;
- del Consiglio Provinciale P.V. 51 del 27 settembre 2011, ove si è approvato il progetto di 1a individuazione degli agglomerati dell'ATO della Provincia di Varese a seguito del periodo di osservazioni ai sensi della L.R. 21/2010;

- del Commissario Straordinario della Provincia di Varese P.V. 35 del 30 luglio 2014, con la quale veniva approvato il riesame degli agglomerati sulla base del calcolo dei domiciliati come da risultati ARPA CRS 2012 ai sensi della D.G.R. del 12 dicembre 2013 n. X/1086;

RICHIAMATO il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 212 del 12 settembre 2014, convertito in legge dalla legge di conversione 11 novembre 2014, n. 164, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 262 del 11 novembre 2014, e, in particolare, il suo articolo 7 ("Norme in materia di gestione di risorse idriche. Modifiche urgenti al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il superamento delle procedure di infrazione 2014/2059, 2004/2034 e 2009/2034, sentenze C-565-10 del 19 luglio 2012 e C-85-13 del 10 aprile 2014; norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e per l'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione degli agglomerati urbani; finanziamento di opere urgenti di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua nelle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione");

CONSIDERATO che la Direttiva Europea 91/271/CEE, all'art. 2, tra le varie definizioni, ha dettato anche quella di agglomerato di seguito riportata: "area in cui la popolazione e/o le attività economiche sono sufficientemente concentrate così da rendere possibile la raccolta e il convogliamento delle acque reflue urbane verso un impianto di trattamento di acque reflue urbane o verso un punto finale di scarico";

VISTO l'art. 74 lettera n) del D. Lgs. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale" che riprende la definizione di agglomerato;

CONSIDERATO che la direttiva ha consentito di promuovere un approccio comune alla individuazione degli agglomerati, al quale le Autorità d'Ambito dovevano attenersi ai sensi dell'articolo 4, comma 1 del regolamento regionale 24 marzo 2006, n. 3;

CONSIDERATO che il Piano di gestione è lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le misure finalizzate a garantire la corretta utilizzazione delle acque e il perseguimento degli scopi e degli obiettivi ambientali stabiliti agli articoli 1 e 4 della direttiva 2000/60/CE e che in tale contesto la direttiva 91/271/CEE costituisce il riferimento per la raccolta, il trattamento e lo scarico delle acque reflue urbane;

CONSIDERATO che Regione Lombardia ha approvato per la prima volta, con deliberazione della Giunta regionale 17 maggio 2006, n. VIII/2557, la direttiva per l'individuazione degli agglomerati, ai sensi dell'articolo 44, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;

VISTA la successiva D.G.R. del 12 dicembre 2013 - n. X/1086, con la quale viene approvata la nuova Direttiva per l'individuazione degli agglomerati, ai sensi dell'art. 44 comma 1, lettera c) della L.R. 12 dicembre 2003 n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";

CONSIDERATO che l'agglomerato costituisce l'elemento di base per l'applicazione delle disposizioni normative riguardanti le reti fognarie e gli impianti di trattamento delle acque reflue urbane e gli agglomerati sono entità dinamiche e non statiche e che pertanto potranno essere oggetto di future evoluzioni, relative anche a nuove aggregazioni;

RICHIAMATA la D.G.R. 31 luglio 2017 - n. X/6990 Approvazione del programma di tutela e uso delle acque, ai sensi dell'articolo 121 del d.lgs. 152/06 e dell'articolo 45 della legge regionale 26/2003;

CONSIDERATO l'accordo d'interambito per la regolazione dei rapporti interambito tra l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese, l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Como ed i rispettivi Gestori, approvato ed adottato con delibera P.V. 76 del 12/11/2020;

CONSIDERATA la ripermetrzione degli agglomerati di interambito AG01203001_Cantello, AG01203401_Caronno Pertusella, AG01208001_Gornate Olona e AG01210901_Origgio, senza variazione dei carichi, da parte dell'Ufficio d'Ambito di Como, per quanto concerne il perimetro degli agglomerati nei Comuni della propria provincia collettanti in ambito varesino, a seguito di intese e segnalazioni da parte dei medesimi Comuni con gestione in economia e degli attuali gestori transitori;

DATO che risulta necessario prendere atto delle suddette modifiche, in modo da uniformare la cartografia caricata nel database regionale SIRE (perimetro antecedente la ripermetrzione indicato nell'Allegato A, perimetro attuale indicato nell'Allegato B);

VISTI il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espressi dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., Dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000.

Tutto ciò premesso

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di amministrazione, all'unanimità

DELIBERA

1. di prendere atto della ripermetrzione degli agglomerati di interambito AG01203001_Cantello, AG01203401_Caronno Pertusella, AG01208001_Gornate Olona e AG01210901_Origgio, senza variazione dei carichi, così come proposta dall'Ufficio d'Ambito di Como, nei termini di cui ai documenti – allegato A situazione previgente – allegato B situazione conseguente alla ripermetrzione - che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
3. di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
4. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/18.08.2000;
5. di dichiarare, con successiva separata votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

ALLEGATO AGLI ATTI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 05 DEL 1 FEBBRAIO 2021

OGGETTO:	LINEA DI INDIRIZZO DEL CDA RELATIVA AL RINNOVO FIGURA PROFESSIONALE PER L'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO AL RUP ED AL CDA IN MATERIA DI PREDISPOSIZIONE ED AGGIORNAMENTO DELLE PROCEDURE/ATTI E PERCORSI DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E REGOLAZIONE TARIFFARIA DEI GESTORI DEL SII (DELIBERAZIONE ARERA 664/2015/R/IDR, 917/2017/R/IDR, 918/2017/R/IDR, 580/2019/R/IDR E S.M.I)
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». E' stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventuno** addì **uno** del mese di **febbraio** alle ore **17:30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDI	VICE PRESIDENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	X	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARANCIO DAVIDE	COMPONENTE		X
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152, recante *"Norme in materia ambientale"* e successive modificazioni e integrazioni;
- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 *"Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche"* e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. n. P.V. 17 del 20 febbraio 2015 e del Consiglio Provinciale n. P.V.4 del 24 aprile 2015, articoli 14 e 15;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*;
- le linee guida n. 4 emanate dall' Autorità Nazionale Anticorruzione, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici"*, approvate con Deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con le successive deliberazioni n. 206 del 1° marzo 2018 e n. 636 del 10 luglio 2019;
- il D. L. 18 ottobre 2012, n. 179, *"Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese"*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 19 ottobre 2012, n. 245, convertito in legge dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, e sue successive modifiche e integrazioni, e, in particolare, l'articolo 34, comma 20, secondo il quale *"Per i servizi pubblici di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste"*;
- la Deliberazione ARERA n. 665/2017/R/Idr del 28 Settembre 2017 *"Approvazione del Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici (TICSI), recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti"*.
- la propria deliberazione n. PV 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;

Premesse talune funzioni principali attribuite all'Ufficio d'ambito dalla vigente normativa:

1. La definizione del programma, su base triennale, degli interventi, in particolare quelli indicati all'art. 11 comma 3 della L.36/94, del piano economico – finanziario e del relativo modello per la gestione integrata del servizio nel rispetto della L.R. 26/2003 e s.m.i. e della L.R. 21/2010.
2. La ricognizione delle opere di adduzione, distribuzione, fognatura e depurazione esistenti, e la successiva stesura di un programma degli interventi infrastrutturali necessari, accompagnato da un piano finanziario, di seguito piano d'ambito.
3. la determinazione della tariffa del sistema idrico integrato ai sensi dell'articolo 154, comma 4, del d.lgs. 152/2006 e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati unitamente alla revisione del Piano Economico e Finanziario, parte integrante del Piano d'Ambito;
4. L'approvazione del rapporto annuale redatto dalla Segreteria Tecnica dell'Ufficio d'Ambito in merito all'attività di controllo e vigilanza sulla gestione del Servizio idrico Integrato, con particolare riferimento alla protezione e naturale razionalizzazione delle risorse idriche, nonché al livello di soddisfacimento dell'utenza in relazione alle previsioni della carta dei servizi.

5. L'individuazione delle risorse finanziarie da destinare all'attuazione dei programmi pluriennali di intervento.
6. Il compito di assicurare la più ampia pubblicità delle condizioni del servizio, lo studio sull'evoluzione del settore, anche per verificare le condizioni tecniche – giuridiche ed economiche relative allo svolgimento o all'erogazione del medesimo; la definizione degli standards di qualità e il loro monitoraggio; la promozione di iniziative volte a migliorare le modalità di erogazione del servizio.
7. La divulgazione delle condizioni di svolgimento del servizio.
8. L'adozione delle azioni e delle richieste formulate dal Garante dei Servizi Locali di interesse economico generale e dall'Osservatorio Regionale di cui agli artt. 3 e 4 della L.R. 26/2003 e s.m.i.
9. La vigilanza sulle attività poste in essere dal soggetto cui compete la gestione del Servizio idrico Integrato, nonché il controllo del rispetto del contratto di servizio, anche nell'interesse dell'utente e, limitatamente ai casi di accordo tra l'ente responsabile dell'Ufficio d'Ambito e la società patrimoniale di cui all'art. 49 comma 3, della L.R. 26/03 e s.m.i., il controllo delle attività svolte dalla società, per garantire la salvaguardia dell'integrità delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali.
10. La definizione delle modalità di raccordo e di coordinamento con gli Ambiti Territoriali Ottimali limitrofi anche di altre regioni.
11. Il rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue industriali e delle acque di prima pioggia nella rete fognaria, ai sensi dell'art. 124, comma 7, del D.Lgs. 152/2006, acquisito il parere del soggetto gestore dell'impianto di depurazione ricevente, la costituzione, la tenuta e l'aggiornamento, in conformità agli standards definiti dalla Regione, della banca dati relativa alle autorizzazioni rilasciate.

Premesso che la Provincia di Varese è competente, in via esclusiva, ai sensi dell'articolo 48 della legge della Regione Lombardia n. 26 del 2003, all'esercizio, tramite l'Ufficio d'Ambito delle seguenti funzioni e attività:

- a) l'individuazione e l'attuazione delle politiche e delle strategie volte a organizzare e attuare il servizio idrico integrato per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla presente legge e dalle normative europee e statali inclusi la scelta del modello gestionale e l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato” (art. 48, comma 2, lettera a);
- b) l'approvazione e l'aggiornamento del piano d'ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs. 152/2006 e dei relativi oneri finanziari (art. 48, comma 2, lettera b);
- c) (omissis)
- d) la definizione dei contenuti dei contratti di servizio che regolano i rapporti tra l'ente responsabile dell'ATO e i soggetti cui compete la gestione del servizio idrico integrato (art. 48, comma 2, lettera d);
- e) la determinazione della tariffa di base del sistema idrico integrato ai sensi dell'articolo 154, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati (art. 48, comma 2, lettera e);

L'articolo 49, comma 6, della legge della Regione Lombardia n. 26 del 2003 prevede che “al fine di ottemperare nei termini all'obbligo di affidamento del servizio al gestore unico, l'ente responsabile dell'ATO, tramite l'Ufficio d'ambito, effettua:

- a) la ricognizione delle gestioni esistenti in ciascun ATO;
- b) l'individuazione delle gestioni esistenti che decadono anticipatamente rispetto alla loro naturale scadenza ai sensi della normativa statale e regionale, in quanto affidate in contrasto con le

normative sulla tutela della concorrenza o sulla riorganizzazione per ambiti territoriali ottimali del servizio idrico integrato;

c) la definizione dei criteri per il trasferimento dei beni e del personale delle gestioni esistenti.

Visto che l'Ufficio d'Ambito, ai sensi del d.lgs. n. 152 del 2006 e della legge della Regione Lombardia n. 26 del 2003, è altresì competente all'approvazione del Piano di ambito relativo al servizio idrico integrato dell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Varese, composto dai seguenti documenti:

a) Piano degli Investimenti,

b) Modello Organizzativo e Gestionale,

c) Piano Economico Finanziario comprensivo del Piano Tariffario.

Considerato che l'Ufficio d'Ambito ha elaborato il piano economico finanziario e tariffario anni 2016/2019, definiti sulla base del MTI2 di cui alla deliberazione 664/2015/R/IDR approvati con deliberazione del Consiglio di amministrazione P.V. 39 del 31/07/1017;

E' stato completata la prima fase del lavoro dettato dalle disposizioni contenute nella Delibera Arera 664/2015/R/IDR e delle determine n. 2/2016 e n. 3/2016 con riferimento al piano tariffario, lavoro in continua evoluzione in monitoraggio per Arera e da verificarsi da parte dell'Ufficio d'Ambito sul gestore unico. Le delibere sopra citate sono state implementate dalle seguenti:

- deliberazione 580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019, ha approvato il Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3, esplicitando l'insieme degli atti di cui si compone lo "specifico schema regolatorio", richiedendo, in particolare agli Enti di governo dell'ambito, di aggiornare:

a) il programma degli interventi, Pdl (di cui il piano delle opere strategiche, POS, redatto secondo l'articolo 3 della deliberazione 580/2019/R/IDR, costituisce parte integrante e sostanziale), che, ai sensi della lett. a) del medesimo comma 4.2, specifica tra l'altro le criticità riscontrate sul relativo territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle predette criticità nonché la puntuale indicazione degli interventi per il periodo 20/23;

b) il piano economico-finanziario (PEF), che – ai sensi dei commi 4.2, lett. b), e 5.3, lett. d), della deliberazione 580/2019/R/IDR – esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta ($\square$) che ogni gestore dovrà applicare in ciascun ambito, per le singole annualità del periodo 2020-2023, fatta salva la possibilità di eventuali aggiornamenti;

c) la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la nuova disciplina introdotta con la deliberazione 580/2019/R/IDR;

• il comma 5.2 della medesima deliberazione 580/2019/R/IDR, per quanto attiene ai dati contabili da utilizzare ai fini della predisposizione tariffaria, prevede in particolare che:

- la determinazione delle tariffe per l'anno 2020 si basi sui dati raccolti ai sensi del precedente metodo MTI-2 (come integrato dalla deliberazione 918/2017/R/IDR), aggiornati con i dati di bilancio relativi all'anno 2018 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile, trasmessi nelle modalità previste;

- la determinazione delle tariffe per gli anni 2021, 2022 e 2023 avvenga considerando i dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2019 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile, salvo le componenti per le quali è esplicitamente ammesso un dato stimato;

• il successivo comma 5.3, nel disciplinare la procedura di approvazione delle predisposizioni tariffarie per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, dispone che le stesse siano predisposte dagli Enti di governo dell'ambito o dagli altri soggetti competenti, che validano le informazioni fornite dai gestori e le

integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.

- con determina 1/2020-DSID è stata definita la procedura di raccolta dei dati tecnici e tariffari, ai fini delle predisposizioni tariffarie per il periodo 2020-2023, ed ai sensi delle citate deliberazioni 917/2017/R/IDR, 580/2019/R/IDR e 235/2020/R/IDR, e sono stati resi disponibili gli schemi-tipo per la presentazione di Pdl e PEF, fornendo al contempo indicazioni circa le modalità per la trasmissione degli atti e delle informazioni necessarie;

Con il comunicato 30 settembre 2020 Arera ha chiarito che il mancato invio dei dati e delle informazioni richieste rileva anche ai fini del trasferimento delle risorse al soggetto attuatore degli interventi necessari e urgenti eventualmente ricompresi nel "Piano nazionale di interventi nel settore idrico" di cui all'articolo 1, commi 516 e seguenti, della legge 205/17 (secondo i termini da ultimo previsti con deliberazione 520/2020/R/IDR), nonché ai fini delle valutazioni in ordine alle proposte di interventi presentate all'Autorità

nell'ambito del procedimento di cui alla deliberazione 284/2020/R/IDR volto all'aggiornamento della sezione «acquedotti» del citato Piano nazionale, dovendo le medesime valutazioni tener conto - secondo quanto previsto dalla normativa vigente - anche delle "programmazioni esistenti nonché del monitoraggio sull'attuazione dei piani economici finanziari dei gestori".

Richiamata altresì la deliberazione Arera 555 del 15/12/2020 inerente "Avvio del procedimento di diffida dei soggetti che ricadono nelle casistiche specificate al comma 5.8 della deliberazione 580/2019/R/IDR, • sia necessario, in coerenza col principio di economicità e buon andamento

dell'azione amministrativa, che nell'eseguire le azioni sopra richiamate, in adempimento agli obblighi di predisposizione tariffaria.

RITENUTO, INFINE, CHE:

- per assicurare una ordinata configurazione delle diverse programmazioni in atto afferenti al servizio idrico integrato e l'adozione tempestiva degli atti necessari alla realizzazione degli interventi previsti, per il raccordo tra determinazioni tariffarie e valutazioni tese all'aggiornamento della predisposizione tariffaria in un'ottica di coerenza della scansione temporale dei procedimenti interessati.

Con tale normativa sopra riportata Arera ha precisato le attività che devono essere svolte da parte degli enti di governo dell'ambito per predisporre la proposta tariffaria da sottoporre ad ARERA relativamente al secondo periodo regolatorio 2020-2023 che consisteranno in una complessiva verifica e aggiornamento dei documenti dello schema di regolazione già approvato per renderlo compatibile con i nuovi presupposti per il calcolo della tariffa.

La predisposizione tariffaria consiste nella individuazione ed approvazione di uno degli schemi regolatori previsti.

Richiamato l'articolo 8 comma 3 lettera g) dello Statuto:" Il Consiglio di Amministrazione assume il personale, compresi i dirigenti, e delibera il conferimento di incarichi professionali di consulenza e assistenza necessari".

Considerata la permanenza della necessità ed urgenza finalizzata a non interrompere la funzionalità dell'Ufficio d'Ambito così come previsto dalla normativa nazionale e regionale, per strette ed inderogabili necessità connesse alle esigenze di continuità dei servizi" in virtù del percorso in atto verso la costituzione del gestore unico Alfa srl";

Richiamato inoltre il D. Lgs. 267/2000;

Ritenuto necessario ed urgente proseguire con la regolazione tariffaria secondo la delibera Aeegsi 665/2017/R/IDR volta alla impostazione della articolazione tariffaria sia per gli usi civili, ritenuto necessario non interrompere le attività in essere con il supporto tecnico amministrativo al Rup in

materia di pianificazione economico finanziaria, come meglio dettagliato in premessa, in considerazione della mancanza di una figura dotata delle suddette professionalità nella dotazione organica dell'Ufficio d'Ambito;

Dato atto che è stata approvata l'articolazione tariffaria Ticsi relativo alle utenze industriali con proprio precedente atto n. 94 DEL 30 DICEMBRE 2020 avente oggetto: "approvazione applicazione "testo integrato corrispettivi servizi idrici - ticsi" di cui alla delibera arera n. 665/2017/r/idr - articolazione tariffaria utenze industriali";

Considerato che risulta necessario un supporto tecnico amministrativo in materia di pianificazione finanziaria visto l'avvio del procedimento dei lavori in materia tariffaria in collaborazione e in supporto a tutti i Comuni della provincia di Varese e al Gestore unico Alfa, che sta subentrando nella gestione di diversi Comuni dell'ambito;

Vista l'urgenza del lavoro al fine di non interrompere il percorso pianificatorio e programmatico in atto e permettere al Gestore Unico Alfa di poter essere operativo ai fini della gestione del servizio nel rispetto della disciplina contenuta nel D. Lgs. n. 50/2016.

Richiamato lo statuto dell'ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015, articoli 14 e 15. Richiamato l'articolo 8 comma 3 lettera g) dello Statuto: "Il Consiglio di Amministrazione assume il personale, compresi i dirigenti, e delibera il conferimento di incarichi professionali di consulenza e assistenza necessari".

Richiamata la delibera del CDA n.43 del 31 luglio 2019 per individuare nuovamente una figura professionale esperta con laurea specialistica in Economia e Commercio magistrale o titolo equipollente vecchio ordinamento, quale supporto tecnico/amministrativo in materia di pianificazione economico finanziaria, per la durata di n.1 anno, eventualmente rinnovabile, la quale fornisca supporto specialistico al Cda ed ai tecnici dell'Ufficio d'Ambito nella pianificazione economico finanziaria per il rifacimento quadriennale del Piano Economico Finanziario, attraverso una procedura pubblica su piattaforma Sintel di regione Lombardia;

Richiamata la propria determinazione n. 67 dell'11 dicembre 2019 con la quale si procedeva ad approvare il verbale di gara per la ricerca della figura professionale, unica offerta presentata, esperta quale supporto tecnico/amministrativo in materia di pianificazione economico finanziaria, per la durata di n.1 anno, eventualmente rinnovabile, e ad aggiudicare la stessa alla vincitrice Dott.ssa Antonella Di Manna;

Vista l'urgenza del lavoro al fine di non interrompere il percorso pianificatorio e programmatico in atto e permettere al Gestore Unico Alfa di poter essere operativo ai fini della gestione del servizio deve quindi concludersi nel senso che la prestazione avente ad oggetto l'assistenza al RUP e al Consiglio di Amministrazione in materia di tariffe e regolazione si configura come un appalto di servizi, con la conseguenza che non trova applicazione l'articolo 7 del d.lgs. 165/2001, ma la disciplina contenuta nel d.lgs. n. 50/2016.

CONSIDERATO che appare congruo l'importo annuo per la consulenza di cui sopra pari alla cifra di € 19.8000,00= oltre IVA e oneri di legge, importo di aggiudicazione della procedura ad evidenza pubblica precedentemente menzionata;

CONSIDERATO inoltre il rispetto dei limiti di legge e dei vincoli della capacità di bilancio dell'Ufficio d'ambito;

RICHIAMATO inoltre il Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione studio o ricerca ovvero consulenza a esperti esterni all'amministrazione approvato con deliberazione del C.d.A. n. PV 39 del 31 luglio 2019 con particolare riferimento all'art. 5 comma 1 lett.a);

RICHIAMATE le vigenti disposizioni normative e regolamentari relative alle modalità di attivazione delle spese ed espletate le verifiche tecnico-amministrative previste, in particolare, dal Regolamento di Contabilità;

VISTI i “pareri favorevoli” in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore, Dott.ssa Carla Arioli, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. Di procedere al rinnovo per un anno fino al 02 febbraio 2022 relativa alla figura professionale per l'espletamento dell'attività di supporto tecnico/amministrativo al RUP ed al Cda in materia di predisposizione ed aggiornamento delle procedure/atti e percorsi del piano economico finanziario e regolazione tariffaria dei gestori del sii, ai sensi della deliberazione Aeegsi, con particolare riferimento alla 665/2017/R/IDR volta alla impostazione della articolazione tariffaria sia per gli usi civili sia per gli usi industriali, nel rispetto dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, individuata nella Dott.ssa Antonella Di Manna ed in adempimento della delibera Arera 580/2019/R/Idr;
2. Di confermare l'importo per la consulenza di cui al precedente punto 1) l'importo di €. 19.800,00= oltre a IVA e oneri di legge;
3. Di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013.
4. Di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
5. Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;
6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

Letto, confermato e sottoscritto.

Il PRESIDENTE

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

Documento firmato digitalmente ai sensi della vigente normativa